

Imola

EMERGENZA CORONAVIRUS

Covid, su 961 tamponi 107 contagiati Positivi ancora 21 operatori sanitari

Visite in ospedale limitate a situazioni di particolare fragilità del paziente e con tampone per il visitatore

IMOLA

Su 961 tamponi refertati ieri, sono 107 i nuovi casi positivi registrati dall'Azienda Usl di Imola. Gli asintomatici sono 68 e 39 sintomatici: 7 persone erano già isolate, 10 casi sono stati individuati attraverso il tracciamento, 2 per test di categoria. Cinquanta, invece, i pazienti che sono usciti dal tunnel.

Cinque pazienti positivi sono ricoverati all'OsCo di Castel San Pietro Terme (piano 4), 73 nei reparti Covid del Santa Maria della Scaletta (III e IV piano), 2 al VI piano in area isolata, 8 in Ecu. Sei invece i positivi che sono stati trasferiti negli ospedali dell'area metropolitana di Bologna. Nel capoluogo di regione, in terapia intensiva, sono 6 i pazienti del nostro territorio ricoverati. Continua lo screening sugli operatori sanitari dei reparti internistici no Covid: ad oggi sono 21 gli operatori la cui positività è stata confermata con tampone molecolare. Dall'inizio della pandemia salgono così a 2.971 i casi di positività totali di cui 1.553 ancora attivi.

Nuovi accessi in ospedale

Da ieri le visite ai degenti dell'ospedale Santa Maria della Scaletta e all'OsCo di Castel San Pietro Terme (reparto no-Covid) - informa la direzione generale dell'A.Usl - sono soggette alle nuove regole previste dal Livello 2 della procedura aziendale.

Tradotto: l'accesso ai reparti non è consentito. I medici dei reparti garantiranno telefonicamente le informazioni relative alla salute alle persone autorizzate dal paziente.

In casi specifici (pazienti terminali, non autosufficienti o con gravi disabilità, disturbi cognitivi o particolari necessità di supporto, pazienti ostetriche), può essere autorizzato l'accesso

di un visitatore al giorno negli orari definiti (dalle 12 alle 14 per i reparti non critici e dalle 14 alle 15 per Rianimazione, Semintensiva e Unità di Terapia intensiva coronarica). È invece garantita la presenza dell'accompagnatore per i pazienti pediatrici.

Test obbligatori

In questa fase, per accedere all'area di degenza, viene previsto anche per il visitatore autorizzato uno screening periodico (ogni 15 giorni) con tampone rinofaringeo o test antigenico rapido.

Con la consapevolezza che l'esito negativo del tampone non azzeri il rischio di contagio, il visitatore deve comunque garantire sempre l'utilizzo corretto dei dispositivi di protezione individuali previsti durante la permanenza nella struttura. In particolare nella stanza di degenza, dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dagli operatori ed adottare in ogni contesto tutte le precauzioni e i comportamenti previsti per la prevenzione del Covid-19 (igiene delle mani, protezione respiratoria, distanziamento). Contestualmente dovrà fare particolare attenzione ad astenersi dal frequentare, per quanto possibile, luoghi e situazioni potenzialmente a rischio contagio.

Per l'effettuazione del test, il reparto indirizzerà il visitatore agli ambulatori della Medicina preventiva (ospedale vecchio) il test potrà essere effettuato dal lunedì al venerdì, dalle 16 alle 19 ad eccezione dell'accompagnatore del paziente pediatrico e della persona di riferimento individuata dalla donna in gravidanza, che effettuano il tampone direttamente in reparto.

In caso di esito positivo del test il visitatore sarà invitato a tornare al proprio domicilio, ad iso-



Sono 107 i pazienti positivi individuati ieri dall'Azienda Usl FOTO MMPH

larsi e sarà contattato dal Dipartimento di Sanità Pubblica per le procedure del caso positivo.

Restano invece invariate le regole di accesso all'ospedale per le persone che devono effettuare visite o esami, che devono essere sottoposti ai controlli ai check point di ingresso e/o di ambulatoriali (controllo temperatura, presenza dei corretti dispositivi di protezione, igiene delle mani). Si ricorda che è previsto l'accesso ai servizi ambulatoriali per la sola persona che deve ricevere la prestazione. La presenza di un solo accompagnatore può essere eventualmente prevista in casi specifici: minori; persone non autosufficienti, con disabilità fisica e/o cognitiva che richiedono il supporto di un caregiver; persone con grave fragilità neurocognitiva e psichica, inclusi i pazienti oncologici; donne gravide (relativamente alle prestazioni effettuate nell'ambito del percorso nascita).

Montecatone, niente visite fino al prossimo 3 dicembre

IMOLA

È stato prorogato al 3 dicembre il divieto di accesso al Montecatone Institute per parenti e visitatori.

Il comitato scientifico ha quindi confermato la sospensione delle visite ad eccezione dei pazienti minori e dei caregiver in fase di addestramento avanzato. Restano invariate le attività di Day Hospital e ambulatoriali con accesso riservato al solo paziente senza accompagnatore, tranne nei casi in cui la presenza di un accompagnatore sia ritenuta indispensabile. Identica regola per i pazienti esterni che si recano in istituto per esami diagnosti-



Il Montecatone Institute

ci di Tac e risonanza magnetica. Resta valido il divieto di accesso anche per consulenti alla pari e volontari. Attualmente i positivi al test molecolare risultano 23 con 2 casi di guarigione.

Sabato pomeriggio la città accende le luci del Natale

IMOLA

Sabato prossimo tornano a risplendere le luci del Natale. Due i momenti caratterizzanti dell'accensione, che causa l'emergenza Covid-19 non sarà aperta al pubblico, ma avverrà alla presenza solo di autorità, associazioni di categoria e sponsor.

Si comincia alle 17 con la benedizione del presepe, che torna ad

essere allestito in piazza Caduti per la Libertà, impartita dal vescovo Mosciatti. Poi il trasferimento in piazza Matteotti, per l'accensione dell'albero.

«Il momento che stiamo attraversando è difficile, inutile negarlo: gli eventi sono sospesi o a distanza, le restrizioni in atto sono importanti, a tutti vengono richiesti sacrifici per il bene collettivo. Per questo l'Amministrazione comunale ha voluto contribuire direttamente, insieme a un gruppo numeroso di sostenitori, alla realizzazione delle luminarie e dell'albero di Natale in piazza Matteotti» spiega il sindaco Marco Panieri. Albero alto 11,5 metri, con un diametro di 3 metri, l'albero è in alluminio, con le luci a led, a basso consumo ed a bassa tensione, quindi non pericolose neanche al tatto. Al-

bero, luminari e presepe sono realizzati grazie alla collaborazione tra Comune, Alleanza delle Cooperative, Banca di Imola, Bcc ravennate forlivese & imolese, Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Cna Imola, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria delegazione imolese, Gruppo Hera, If, Pro loco Imola.



L'albero di Natale in piazza Matteotti